



COMUNE DI VICENZA

.SERVIZIO ISTRUZIONE, SPORT, PARTECIPAZIONE

.Gestione Scuole Materne e Asili Nido

.Via C. Goldoni,41 36100 Vicenza

Tel.0444/222184 – e-mail: gestmaterne@comune.vicenza.it

pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it

CAPITOLATO SPECIALE PER LA FORNITURA DI MATERIALE ELETTRICO PER IL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA DEL COMUNE DI VICENZA PER IL PERIODO 1 LUGLIO 2021/30 GIUGNO 2023 TRAMITE RDO (RICHIESTA DI OFFERTA) SUL MEPA (MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE).

Importo presunto della fornitura per l'intero periodo € 1.877,00 IVA ESCLUSA

CIG n. Z463169D6C

ART. 1 – INFORMAZIONI GENERALI SUL SERVIZIO

Il Comune di Vicenza, Gestione Scuole Materne e Asili Nido, gestisce direttamente il servizio di refezione scolastica per la prima e la seconda infanzia, confezionando circa 2.800 pasti giornalieri nelle proprie cucine.

Periodicamente si presenta la necessità di acquistare materiale elettrico vario come ad esempio prese, fili, quadri, spine, resistenze, fusibili, lampadine, ecc..

ART. 2 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto ha per oggetto la fornitura di **materiale elettrico** per il Servizio di Refezione Scolastica del Comune di Vicenza per il periodo **1 luglio 2021/30 giugno 2023**.

La procedura di gara avverrà tramite RDO nella piattaforma MEPA della CONSIP spa www.acquistinretepa.it per gli operatori economici iscritti alla categoria merceologica "PRODOTTI, MATERIALI E CONSUMABILI".

ART. 3 – DURATA E VALIDITÀ DELL'APPALTO

Il contratto avrà durata di 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla data di stipulazione del contratto.

La facoltà del Comune, qualora ne ricorrano le condizioni, previo accertamento della sussistenza di ragioni di urgenza, di pubblico interesse e verificate le disponibilità di bilancio, rinnovare il contratto relativo ai servizi oggetto del presente appalto per un ulteriore anno.

Escluso il rinnovo tacito del contratto e, nel corso dello stesso, non è ammessa la revisione dei prezzi. Sarà facoltà del Comune di Vicenza rinnovare il contratto con l'Appaltatore per la prosecuzione della durata del contratto di 12 (dodici) mesi alla parità di tutte le condizioni in essere alla scadenza.

La suddetta opzione potrà essere esercitata entro un termine di 30 giorni prima della scadenza del contratto; scaduto detto termine, sarà facoltà dell'Appaltatore revocare la proposta mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

4. I prezzi offerti si intendono accettati dall'appaltatore in base a calcoli di sua convenienza, e pertanto lo stesso non potrà pretendere sovrapprezzi di nessun genere per variazioni di mercato o per qualsiasi altra sfavorevole circostanza che dovesse verificarsi nel periodo di validità del contratto.

ART. 4 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E FORMA DELL'APPALTO

L'eventuale affidamento avverrà con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 e smi, del "Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi in economia" (Deliberazione Consiliare n. 67182/73 del 30/11/2006) e del "Regolamento per la disciplina dei contratti" (Deliberazione Consiliare n. 17/24447 del 26/03/2013).

ART. 5 – PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. La ditta dovrà indicare nell'offerta economica la percentuale di sconto che intende applicare da proprio listino.

ART. 6 - ONERI CONNESSI ALLA FORNITURA

1. L'appaltatore si impegna all'applicazione delle norme contrattuali vigenti in materia di lavoro ed ad assicurare ai lavoratori dipendenti il trattamento economico previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro per i lavoratori del settore, l'Appaltatore si obbliga altresì ad osservare le disposizioni concernenti l'assicurazione obbligatoria previdenziale ed i regolari versamenti contributivi a favore dei dipendenti impegnati, secondo le modalità stabilite dalla vigente normativa.

La fornitura dovrà svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro e l'appaltatore dovrà adottare tutti i mezzi atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi. In particolare l'appaltatore dovrà adottare ogni atto necessario a garantire la vita e l'incolumità delle persone addette e di terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno a beni pubblici e privati durante le operazioni di competenza riguardanti la consegna della fornitura.

Il Fornitore avrà l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, o comunque a conoscenza, in occasione dell'esecuzione del contratto e di non divulgarli, né comunicarli a terzi in alcun modo ed in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli necessari all'esecuzione del contratto. Il Fornitore è, altresì, responsabile per l'esatta osservanza dei predetti obblighi di riservatezza da parte dei propri dipendenti e collaboratori. A tal fine, è tenuto ad adottare ogni misura volta a garantire la massima riservatezza sulle informazioni raccolte, anche da parte di questi ultimi. Tale obbligo sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del contratto.

Il Fornitore potrà citare i termini essenziali del presente contratto solo laddove necessario per la partecipazione ad altre procedure.

Il Fornitore è, inoltre, tenuto al rispetto degli obblighi di cui al GDPR (Regolamento UE 679/2016) ed, in particolare, agli obblighi di sicurezza, delle misure minime di sicurezza, nonché delle direttive che potranno essere successivamente emanate dal Comune di Vicenza.

Il Fornitore è tenuto ad adottare – nell'ambito della propria organizzazione – le opportune misure e precauzioni in essere tutte le cautele necessarie affinché l'obbligo di segretezza anzidetto sia scrupolosamente osservato e fatto osservare dai propri collaboratori, dipendenti e prestatori d'opera.

La non osservanza dei predetti obblighi di riservatezza, da considerarsi essenziali per il Comune di Vicenza, potrà determinare la risoluzione di diritto del contratto, fermo restando l'obbligo per il Fornitore di risarcire tutti i danni, diretti ed indiretti, eventualmente arrecati all'Ente.

La ditta in sede di offerta dovrà compilare, se richiesto, l'allegato modello MOS 8.1 "Verifica idoneità ditte appaltatrici" e, prima di effettuare gli interventi manutentivi, redigere il verbale di sopralluogo (vedi modello allegato MOS 8.2 Verbale di sopralluogo - DUVRI").

ART. 7 - COLLAUDO FORNITURA

1. Il controllo di quantità e conformità della fornitura sarà effettuato dall'Ufficio Servizi scolastici e gestione amministrativa.

Agli effetti del collaudo qualitativo, la firma apposta per ricevuta al momento della consegna da parte dei riceventi non esonera la ditta fornitrice dal rispondere di eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'immissione del prodotto al consumo.

2. Qualora a seguito di verifiche i materiali richiesti presentassero difetti oppure non risultassero conformi a quanto richiesto la ditta sarà obbligata a sostituirli entro 7 (sette) giorni lavorativi.

3. Nel caso di mancata sostituzione della merce entro il suindicato termine, l'Amministrazione Comunale provvederà in proprio all'acquisto di detto materiale addebitando alla ditta aggiudicataria il relativo onere.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE INFORMATICO
Art.20 D.P.R. 445/2000 Art.23 D.Lgs 07.03.2005 n.82, modificato dall'art.16 D.Lgs 30.12.2010 n.235
Attesto che il presente documento è conforme all'originale informatico, sottoscritto dal
ELENNA MARIARETTA, in qualità di Dirigente, e in un suo esemplare autografo, sottoscritto
Protocollo n. 2749/2014

3. Per la disciplina del subappalto si applicano le disposizioni previste dall'art. 105 del d.lgs. n. 50/2016 per quanto compatibili con il presente capitolato d'oneri.

4. È vietata la cessione del contratto ad altra impresa, pena l'immediata risoluzione del contratto stesso ed il risarcimento dei danni al Comune di Vicenza.

ART. 11 - CODICE DI COMPORTAMENTO

1. Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e dell'art. 1 del Codice di comportamento del Comune di Vicenza, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 28/01/2014, l'appaltatore e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici, per quanto compatibili, codici che – pur non venendo materialmente allegati al presente contratto – sono pubblicati e consultabili sul sito internet del Comune di Vicenza ai seguenti link:

<http://www.comune.vicenza.it/file/100686-codicecomportamento.pdf>;

<http://www.comune.vicenza.it/file/88887-regolamentocodicecomportamento.pdf>.

ART. 12 - PROTOCOLLO DI LEGALITA'

L'appaltatore si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture consultabile sul sito della Giunta regionale:

<http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 170 del 6 novembre 2019.

Ai sensi dell'art. 1 del “Protocollo di legalità” la stazione appaltante non autorizzerà subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie.

Il presente contratto è risolto immediatamente e automaticamente, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252. In tal caso, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

L'appaltatore si impegna ad inserire nel contratto di subappalto o in altro subcontratto di cui all'Allegato 1, lett. a) del “Protocollo di legalità”, una clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione immediata ed automatica del contratto di subappalto, previa revoca dell'autorizzazione al subappalto, ovvero la risoluzione del subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del subappalto o del subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252.

L'appaltatore si obbliga altresì ad inserire nel contratto di subappalto o nel subcontratto una clausola che preveda la comunicazione a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche di una penale nella misura del 10% del valore del subappalto o del subcontratto, salvo il maggior danno, specificando che le somme provenienti dall'applicazione delle penali saranno affidate in custodia all'appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementalmente volte alla sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Prefettura.”

La stazione appaltante si riserva di valutare le cd. Informazioni supplementari atipiche – di cui all'art. 1 septies del decreto legge 6 settembre 1982, n. 629, convertito nella legge 12 ottobre 1982, n. 726, e successive integrazioni – ai fini del subappalto dell'impresa sub-affidataria, per gli effetti di cui all'articolo 11, comma 3, del D.P.R. n. 252/1998.

ART. 13 – CONTROVERSIE

1. Per qualunque controversia dovesse sorgere tra il Comune e la Ditta aggiudicataria in ordine alla fornitura oggetto del presente capitolato sarà competente esclusivamente il Foro di Vicenza. E' espressamente escluso il ricorso ad arbitrato.

ART. 14 - NORME REGOLATRICI DEL CONTRATTO

1. L'Aggiudicatario è tenuto contrattualmente all'esatta osservanza delle norme vigenti al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, oltre che di quelle stabilite dal presente foglio condizioni, norme tra qui si ricordano in particolare:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici”;
- il D.P.R. 207 del 05/10/2010 “Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici” per le parti non abrogate;

- Il Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Vicenza;
- tutte le leggi relative alla tutela, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori e le disposizioni sulle assunzioni obbligatorie;
- tutte le leggi relative alla sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e s.m.i).

2. L'aggiudicatario è tenuto inoltre all'osservanza di tutte le norme e condizioni previste nel BANDO del Mercato Elettronico Consip denominato “prodotti, materiali e consumabili (materiali elettrici, da costruzione, ferramenta)”

ART. 15 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - INFORMATIVA RESA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679 (GDPR)

Il Comune di Vicenza (in seguito “Comune”), nella persona del titolare (in seguito, “Titolare”), informa ai sensi dell’art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, “GDPR”) che:

Titolarietà del trattamento – Responsabile della Protezione dei dati - Delegato al trattamento

Titolare del Trattamento è il Sindaco pro tempore del Comune di Vicenza con sede in Corso Palladio 98, 36100 Vicenza tel. 0444/221111 - pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it

Responsabile della Protezione dei Dati è contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica:

dpo@comune.vicenza.it

Il delegato al trattamento è la dott.ssa Elena Munaretto, Dirigente del Servizio Istruzione, Sport e Partecipazione, Levà degli Angeli, 11 Vicenza - tel 0444/222123 – email: emunaretto@comune.vicenza.it

Finalità del trattamento e durata del trattamento

I dati personali sono utilizzati dal Comune nell'ambito del procedimento di cui trattasi e saranno conservati sino al termine del procedimento cui gli stessi afferiscono.

Il procedimento può essere gestito solo se “l’interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità” ai sensi dell’art. 6 par. 1 lettera a) GDPR.

Modalità del trattamento

I dati saranno trattati con strumenti cartacei e/o informatici, nel rispetto dei principi del Regolamento UE 2016/679 e con l'adozione di misure di sicurezza idonee a ridurre al minimo i rischi di distruzione, perdita, accesso non autorizzato o trattamento non consentito o non conforme alle finalità del trattamento stesso in server ubicati all’interno dell’Unione Europea del Titolare e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento. I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell’Unione Europea.

Ambito di comunicazione

I dati potranno essere comunicati a Organismi di vigilanza, Autorità giudiziarie nonché a tutti gli altri soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge per l’espletamento delle finalità inerenti e conseguenti al procedimento al quale afferiscono. I dati non saranno diffusi.

Modalità di esercizio dei diritti dell'interessato

L’interessato ha il diritto di chiedere al titolare del trattamento l’accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento.

L’interessato può proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Monte Citorio n. 121 00186 Roma – tel. 06696771 – email: garante@gpdp.it – pec: protocollo@pec.gpdp.it

Dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati

L’interessato può contattare il Responsabile della Protezione dei Dati al seguente indirizzo di posta elettronica: dpo@comune.vicenza.it

IL DIRETTORE
dott.ssa Elena Munaretto

documento firmato digitalmente
(artt. 20/21/24 D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 e s.m.i.)



COMUNE DI VICENZA

SERVIZIO ISTRUZIONE, SPORT, PARTECIPAZIONE

Gestione Scuole Materne e Asili Nido

Via C. Goldoni, 41 36100 Vicenza

Tel. 0444/222184 – e-mail: gestmaterne@comune.vicenza.it

pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it

PROCEDURA NEGOZIATA MEDIANTE R.D.O. SUL MEPA, AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 DEL D.LGS. 50 DEL 18/04/2016 E S.M.I., PER LA FORNITURA DI MATERIALE ELETTRICO PER IL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA DEL COMUNE DI VICENZA PER IL PERIODO 1 LUGLIO 2021/30 GIUGNO 2023 CIG n. Z463169D6C

DISCIPLINARE DI GARA

La presente richiesta di offerta è indetta in esecuzione di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e s.m.i.

L'importo presunto complessivo del contratto è stimato in € **1.877,00 (IVA esclusa)**. In ogni caso l'importo stabilito costituisce mera previsione di limite massimo di spesa e non comporta diritto di prestazione nella misura dello stesso.

L'offerta dovrà essere perentoriamente presentata entro il termine previsto nella RDO. La stazione appaltante è esonerata da qualsiasi responsabilità in caso di impossibilità di presentazione dell'offerta da parte delle ditte partecipanti a causa di problemi tecnici o malfunzionamenti del mercato elettronico della pubblica amministrazione.

Il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza, secondo l'uso del commercio, tramite PEC, ai sensi dell'art. 22 comma 3) lett. b) del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Vicenza.

Il contratto di fornitura, composto dall'offerta del fornitore prescelto e dal Documento di Accettazione generato dal Sistema, si intende validamente perfezionato nel momento in cui il "Documento di stipula" firmato digitalmente viene caricato a Sistema. L'aggiudicatario dovrà pertanto restituire copia del documento di accettazione caricato a sistema dalla stazione appaltante, debitamente sottoscritto digitalmente, entro due giorni dal ricevimento, via PEC all'indirizzo: vicenza@cert.comune.vicenza.it.

Ai sensi della risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013, la disciplina dell'imposta di bollo seguirà quanto previsto dall'Allegato A – Tariffa Parte Prima del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

L'aggiudicatario dovrà pertanto restituire copia del documento di accettazione caricato a sistema dalla stazione appaltante debitamente sottoscritto e per quanto concerne l'assolvimento dell'**imposta di bollo di € 16,00**, si dovrà trascrivere sul presente contratto il codice numerico di 14 cifre rilevabili dal contrassegno telematico rilasciato dall'intermediario. Ove si opti per l'assolvimento dell'imposta di bollo in modo virtuale, si dovrà apporre sul presente contratto la dicitura "*imposta di bollo assolta in modo virtuale*" e indicare gli estremi della relativa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto in questione sarà aggiudicato con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

A parità di minor prezzo si procederà mediante sorteggio.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate nel capitolato, ovvero che siano sottoposte a condizione e/o sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni dell'appalto nonché offerte incomplete e/o parziali.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di unica offerta valida, purché ritenuta conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

OFFERTE ANOMALE

Per la valutazione delle offerte anormalmente basse si applica l'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. Risulterà aggiudicatario provvisorio il Concorrente che avrà offerto il prezzo più basso e la cui offerta sia risultata congrua.

Ai sensi dell'art. 97 comma 3 bis del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. il calcolo di cui al comma 2 del predetto articolo è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

Ai sensi del Comunicato del presidente dell'ANAC del 5 ottobre 2016 si precisa che i calcoli per determinare la soglia di anomalia saranno svolti fino alla terza cifra decimale da arrotondarsi all'unità superiore se la successiva cifra è pari o superiore a cinque.

In ogni caso i concorrenti non potranno pretendere alcun compenso a nessun titolo, neanche risarcitorio, in ragione della partecipazione alla gara o delle spese sostenute per l'effettuazione dell'offerta.

REQUISITI RICHIESTI

Le ditte, per poter essere ammesse alla gara non devono trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e devono possedere idonea iscrizione alla C.C.I.A.A.

Ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al predetto comma. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

PROTOCOLLO LEGALITA'

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale: <http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 170 del 6 novembre 2019.

Ai sensi dell'art. 1 del "Protocollo di legalità" la stazione appaltante non autorizzerà subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è la Sig.ra Roberta Laquidara, Istruttore Amministrativo del Servizio Istruzione, tel. 0444.222184, e-mail: rlaquidara@comune.vicenza.it

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - INFORMATIVA RESA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679 (GDPR)

Il Comune di Vicenza (in seguito “Comune”), nella persona del titolare (in seguito, “Titolare”), informa ai sensi dell’art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, “GDPR”) che:

1. Titolarità del trattamento – Responsabile della Protezione dei dati - Delegato al trattamento

Il Titolare del Trattamento è il Sindaco pro tempore del Comune di Vicenza con sede in Corso Palladio 98, 36100 Vicenza – tel. 0444/221111 - pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it

Il Responsabile della Protezione dei Dati è contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica:

dpo@comune.vicenza.it

Il delegato al trattamento è la dott.ssa Elena Munaretto, Dirigente del Servizio Istruzione, Sport e Partecipazione,

Leva’ degli Angeli, 11 Vicenza - tel 0444/222123 – email: emunaretto@comune.vicenza.it

2. Finalità del trattamento e durata del trattamento

I dati personali sono utilizzati dal Comune nell'ambito del procedimento di cui trattasi e saranno conservati sino al termine del procedimento cui gli stessi afferiscono.

Il procedimento può essere gestito solo se “l’interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità” ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera a) GDPR.

3. Modalità del trattamento

I dati saranno trattati con strumenti cartacei e/o informatici, nel rispetto dei principi del Regolamento UE 2016/679 e con l'adozione di misure di sicurezza idonee a ridurre al minimo i rischi di distruzione, perdita, accesso non autorizzato o trattamento non consentito o non conforme alle finalità del trattamento stesso in server ubicati all’interno dell’Unione Europea del Titolare e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento. I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell’Unione Europea.

4. Ambito di comunicazione

I dati potranno essere comunicati a Organismi di vigilanza, Autorità giudiziarie nonché a tutti gli altri soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge per l’espletamento delle finalità inerenti e conseguenti al procedimento al quale si riferiscono. I dati non saranno diffusi.

5. Modalità di esercizio dei diritti dell'interessato

L'interessato ha il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento.

L'interessato può proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di

Monte Citorio n. 121 00186 Roma – tel. 06696771 – email: garante@gpdp.it – pec: protocollo@pec.gpdp.it

6. Dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati

L’interessato può contattare il Responsabile della Protezione dei Dati al seguente indirizzo di posta elettronica: dpo@comune.vicenza.it

RISERVA DI NON AGGIUDICARE LA GARA

Il Comune di Vicenza si riserva, in qualunque momento, di non dar corso all’aggiudicazione. Il Comune non procederà all’aggiudicazione se ragioni di pubblico interesse e/o straordinarie e imprevedibili comportino variazioni agli obiettivi perseguiti attraverso la gara in oggetto.

Il presente documento è firmato digitalmente dal direttore del Servizio Istruzione, Sport, Partecipazione del Comune di Vicenza

PER ACCETTAZIONE

firma digitale del presente documento a cura della ditta offerente